

PRESIDENZA

Alla c.a del Direttore del Settore
Politiche Abitative
Dott.ssa Anita Guidazzi

Bologna, 17 OTT 2017
protocollo 28188

Comune di Bologna

Oggetto: Risposta interrogazione PG 336752/2017 Consigliere Marco Lisei

In risposta all'interrogazione in oggetto a firma del Consigliere Marco Lisei PG 336752/2017, protocollo Acer Bologna nr. 25946 del 22/09/2017, con la presente sono a relazionare in merito ai canoni d'affitto per coloro che detengono un contratto di locazione ERP e sono in condizione di disoccupazione:

Gli elementi che determinano il canone di locazione ERP sono il canone oggettivo dell'alloggio e l'ISEE del nucleo familiare. In caso di sopravvenuta disoccupazione, il regolamento per l'assegnazione e la gestione degli alloggi ERP del Comune di Bologna, in attuazione alla Deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna n. 894 del 13 giugno 2016, prevede una variazione del canone per mutamento delle condizioni oggettive del nucleo assegnatario.

Il nucleo assegnatario può richiedere in qualsiasi momento il ricalcolo del canone per mutamenti sopravvenuti delle condizioni familiari ed economiche, avvalendosi da quanto previsto dal D.P.C.M. n. 159/2013 e successive modificazioni e introduzioni (NUOVA ISEE).

Lo strumento che permette di adeguare il canone di locazione in relazione alla sopravvenuta condizione di indigenza è quello dell'ISEE corrente che fa riferimento ad un periodo di tempo più ravvicinato (18 mesi precedenti la richiesta della prestazione ndr.) e quindi in grado di tenere conto di eventuali variazioni della situazione lavorativa, causata dalla perdita del lavoro o da una consistente riduzione dell'attività lavorativa medesima. L'ISEE corrente può comunque essere calcolato solo in caso di variazioni superiori al 25 % della componente reddituale presente nell'ISEE ordinaria.

Si segnala inoltre che, grazie al Protocollo Sfratti sottoscritto da soggetti pubblici e privati (Tribunale di Bologna, Città Metropolitana, Acer, Ordine degli Avvocati, Sindacati ed associazioni rappresentative dei proprietari e inquilini) il nucleo familiare che può documentare una oggettiva diminuzione della capacità reddituale a causa della perdita del lavoro, con conseguente difficoltà a rispettare le scadenze di pagamento del canone di locazione, può usufruire di contributi economici per ridurre la morosità incolpevolmente accumulata.

Con i migliori saluti,

Il Presidente
Alessandro Alberani



Questa pratica è seguita da Ufficio Comunicazione Esterna e Web tel.051.292477-577